

Gli studenti vercellesi al "Salone" di Torino

Per orientarsi meglio nella scelta della facoltà universitaria



Due momenti della partecipazione degli studenti vercellesi al "Salone dello studente" di Torino

Riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Finalmente, dati e foto alla mano, si riesce a sfatare il mito che solo i ragazzi dei licei sono interessati a proseguire il loro percorso formativo e di vita iscrivendosi all'università.

Alle 8 del 6 ottobre ben due pullman, di cui uno a due piani, erano in attesa in Corso Libertà 42.

In attesa di chi? Di tutte le classi quinte dell'Istituto tecnico "Cavour" e del Professionale "Lanino". Meta: "Il salone dello studente" allestito al Pala Alpitour di Torino.

Zaino in spalla con viveri e programma su smartphone, tutti gli studenti si sono dimostrati pronti ed entusiasti davanti al loro primo vero approccio al mondo universitario.

Il campus affollato, forse un po' troppo caotico nell'organizzazione e nella distribuzione dell'offerta,

"Suona la campanella" per il **Progetto Diderot** della Fondazione Crt, che offrirà gratuitamente a oltre 85.000 studenti del Piemonte e della Valle d'Aosta contenuti didattici innovativi, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

proprio nel desiderio di lotta contro lo spreco alimentare e recupero dell'inventario e delle eccedenze.

Venerdì 14 ottobre, alle ore 19, il gran finale con Aperipopolo nello spazio ampio e confortevole di Gioin, in via Lavigny 67: come il venerdì precedente ad animare la serata sono stati i giovani della pastorale universitaria e quelli del servizio civile, attraverso giochi - in tutte le lingue - musicali, danze e tanta allegria. Non sono mancati gli assaggi di piatti etici e nostrani, a cura ancora una volta del Mattarello.